



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 13/12/2005

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 20 ottobre 2005, n. 425

Procedura di V.I.A. - Ditta D.L.F. sas di D'Avanzo Riccardina & C. - Riattivazione cava. Loc. "Casarossa" di Trani.

L'anno 2005 addì 20 del mese di Ottobre in Modugno, presso il Settore Ecologia,
IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota del 18.7.03 la ditta D.L.F. sas di D'Avanzo Riccardina & C., con sede in Andria alla Via Annunziata n 147, proponeva istanza per chiedere il parere di V.I.A., ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, per la riattivazione di una cava di calcare ornamentale in loc. "Casarossa" dell'agro di Trani, nel NCT al fg. 63 ptc 57;

- con nota prot. n. 8225 del 29.09.03 si invitava:

1. la ditta istante a trasmettere copia del SIA su supporto magnetico e copia delle pubblicazioni di rito;
2. il Presidente della Provincia di Bari ed il Sindaco del Comune di Trani ad esprimere propri pareri in merito all'intervento;

- con nota del 17.11.03 la ditta D.L.F. trasmetteva copia del SIA su supporto magnetico;

- con nota dello 12.01.04 la stessa ditta D.L.F. trasmetteva copia delle pubblicazioni di rito;

- in data 3.8.04 il Comitato Regionale di VIA esaminava la tutta la documentazione e così si esprimeva:
".....omissis..... PREMESSA

L'autorizzazione richiesta dalla società D.L.F. di D'AVANZO Riccardina & C. s.a.s. riguarda una superficie di terreno ubicata a S - SW di TRANI in località "Casarossa"

L'area dista circa 7,00-8,00 km dal centro abitato, è ubicata lungo strada vicinale Casa Rossa.

La superficie oggetto d'istanza si identifica nel catasto terreni del comune di Trani con la particella al n.ro 57 del foglio di mappa n° 63.

PROGETTO

Con riferimento a tutta la superficie di cava lo spessore medio dello sterile stratificato è pari a circa 4,20 mt. (compresi gli strati utili fratturati), mentre quello degli strati utili è di circa 10,80 mt. (al netto degli strati inutilizzabili).

Il tempo necessario per i lavori di coltivazione, fino all'esaurimento del giacimento nella superficie d'interesse sarà di circa 16-17 anni.

I lavori di ripristino termineranno contestualmente alla fine dei lavori di coltivazione mentre per il completamento delle attività di recupero sarà necessario un altro anno.

Pertanto per il completamento definitivo dei lavori, compreso il recupero definitivo dell'area di cava, saranno necessari almeno 18 anni dall'inizio dell'attività estrattiva.

AUTORIZZAZIONI E PARERI

Non risultano agli atti pareri di competenza della Provincia di Bari e del Comune di Trani, interessati alla procedura.

ANALISI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Lo Studio di Impatto Ambientale è stato redatto in conformità della L.R. n. 11 del 12.04.2001, allo scopo di valutare i possibili effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto presentato.

L'area è agricola ed interessata da una vecchia cava già in parte sfruttata.

L'intervento non è interessato inoltre da:

„ vincolo paesaggistico Legge 29.06.1939 n. 1497, Legge n. 431/85, R.D. 3 giugno 1940 n. 1357, Galassini, D.Lgs. 490/99, Legge 6 dicembre 1991 n. 394;

„ vincolo paesaggistico imposto dal P.U.T.T./P. (l'area è ricadente in ambito territoriale esteso di tipo "E - valore normale" e non interferisce con gli ambiti territoriali distinti - A.T.D.);

„ vincolo faunistico L.S. n. 11.02.1992 n. 157;

„ vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267 del 1923;

„ vincolo archeologico e monumentale L.S. 1.6.39 n. 1089;

Pertanto non contrasta con nessuna norma in materia di tutela del territorio e dell'ambiente.

Con riferimento al P.R.A.E. adottato e nelle more dell'entrata in vigore dello stesso, l'apertura di nuove cave è consentita in zona agricola. Nel P.R.G. del comune di TRANI l'area d'interesse ricade in "Zona Rurale" - tipizzata "E".

Dall'analisi delle planimetrie di progetto confrontate con le cartografie di Natura 2000, si evince che le aree destinate al progetto, non sono interessate da perimetrazione S.I.C. e Z.P.S., pertanto l'attività estrattiva ed opere annesse, non dovranno essere soggette allo studio di "Valutazione di Incidenza"....omissis....

Il Comitato ha comunque ritenuto di dover convocare la ditta proponente ed il tecnico progettista per chiarimenti in merito allo studio presentato.";

- in data 23.9.04 si è tenuto l'incontro richiesto dal Comitato Regionale di V.I.A. con i progettisti dell'intervento;

- con nota prot. n. 5013 del 18.04.05 si sollecitava la ditta proponente a trasmettere le integrazioni allo Studio d'Impatto Ambientale richieste dal Comitato, integrazioni che sono state trasmesse con nota del 28 aprile 2005;

- agli atti di questo Ufficio non risultano pervenute, nei termini previsti, osservazione in merito all'intervento;

- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 29.9.2005, ha valutato tutta la documentazione in atti ed ha ritenuto esprimersi come segue: "... omissis... PARERE

Alla luce del chiarimento esaustivo (prot.5878 del 5.05.2005) riguardo alle distanze da altre cave di cui al progetto dello stesso tecnico ed ai chiarimenti esposti dal tecnico progettista nella seduta del 23.09.2004, si esprime Parere Favorevole omissis";

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, parere favorevole di VIA alla riattivazione di una cava di calcare ornamentale in loc. "Casarossa" dell'agro di Trani, nel N.C.T. al fg 63 ptc. 57, di proprietà della ditta D.L.F. sas di D'Avanzo Riccardina & C. sedente in Andria alla Via Annunziata n. 147. Il suesposto parere è espresso in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 29.9.2005 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte e riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte;

- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere c/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato all'Ufficio Minerario Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Bari ed al Comune di Trani;
- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- pubblicato sul B.U.R.P.;
- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

- il presente provvedimento è esecutivo e non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia

Dott. Luca Limongelli